



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 25 del 21/05/2015

ORIGINALE

OGGETTO: TA.RI. 2015 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 20:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA		SI
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BROGLIO GIANCARLO	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
TONIAZZO SILVIA	SI	
VIVIAN MATTEO	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa altresì l'assessore esterno MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS (presente)

Partecipa il Vicesegretario Dott. Dal Zotto Gabriele.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Bernardi Angela.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TA.RI. 2015 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

L'assessore al bilancio S. Fantin illustra la proposta.

Il Presidente chiede se ci sono interventi. Chiedono la parola i consiglieri:

Costa: per chiedere informazioni su un lieve aumento previsto per le imprese di cui si era parlato in commissione consiliare.

Fantin: conferma che le imprese, sul costo Tari, avranno un aumento tra il 2 e il 3%.

Costa: sottolinea che non è il miglior periodo per fare aumenti.

Scettro: poiché siamo in periodo di recessione, è probabile che calerà ancora il numero delle imprese. Fa presente il timore che il carico si ribalti su quelle esistenti.

Fantin: risponde che l'alternativa sarebbe gravare di più sulle famiglie.

Scettro: a suo volta risponde di intendere come miglioria l'aumento completamente spalmato il che eliminerebbe di molto l'incremento individuale.

Broglia : fa notare che si sta parlando di un migliaio di euro e quindi l'aumento si aggira sui 30 euro. E' una decisione bilanciata, presa facendo riferimento alla famiglia monoreddito con 2 figli.

Scettro: è noto che il costo deve coprire il 100%, si tratta di capire se si va ad incidere sempre sui soliti soggetti. Le aziende sono sempre state penalizzate.

Andreatta: denota piccole variazioni rispetto al passato. In linea di principio ribadisce la necessità di avere una visione di insieme data da un bilancio. Colpire le imprese però è indirettamente colpire le famiglie in quanto le imprese sono veicolo di positività. Non c'è differenza se colpire uno o l'altro.

Chiusa la discussione,

il Consiglio Comunale

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della L. 147/2013, cd. Legge di Stabilità per l'anno 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU**, Imposta Municipale Propria, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- **TASI**, Tributo sui Servizi Indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- **TARI**, Tributo sul Servizio Rifiuti, componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della L. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. della L. 147/2013:

- a) commi da 639 a 640, Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- b) commi da 641 a 668 TARI (Componente Tributo Servizio Rifiuti);
- c) commi da 669 a 681 TASI (Componente Tributo Servizi Indivisibili);
- d) commi da 682 a 704 (Disciplina Generale Componenti TARI e TASI).

VISTO il Regolamento per la disciplina della nuova imposta IUC approvato con propria deliberazione n. 34/2014, in particolare il Capitolo 3, relativo alla componente TA.RI;

RICHIAMATO l’art. 5 Capitolo 1 del sopraccitato regolamento con il quale è previsto il versamento complessivo in numero 2 rate con scadenza: 15 ottobre e 15 novembre di ciascun anno;

VISTI in particolare i seguenti commi dell’art. 1 della L. 147/2013 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità per l’anno 2014):

- comma 650. *“La TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.”;*
- comma 651. *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”*
- comma 652. *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità' di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità' di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività' quantitativa e qualitativa di rifiuti.”*
- comma 683. *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili” ;*

ATTESO quindi che l’art. 8 del DPR 158/99 prevede l’adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e la relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall’art. 42 c. 2, lett. b) del T.U.E.L. n. 267/2000;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e i costi variabili da coprire attraverso la tariffa;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria, che si allegano a questo provvedimento come parte integrante (allegato sub A), in quanto ritenuti atti da adempiere agli obblighi previsti dall’art. 8 del D.P.R. 158/99 necessari all’approvazione della TARI;

RITENUTO applicare i seguenti coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e non:

UTENZE DOMESTICHE:

<i>Nr. Comp.</i>	<i>Coeff. Parte Fissa</i>	<i>Coeff. Parte Variabile</i>
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,20
4	1,14	2,60
5	1,23	2,90
6 o +	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE:

		<i>Attività</i>	<i>Coeff. Parte Fissa</i>	<i>Coeff. Parte Variabile</i>
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	A00	Alberghi con ristorante	1,64	13,50
8	AA0	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	X00	Case di cura e riposo	1,25	10,20
10	XX0	Ospedali	1,29	10,60
11	Q00	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	U00	Banche e istituti di credito	0,61	5,03
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,90
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	8,95
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,70
23	M00	Mense, birrerie, hamburgerie	6,24	51,20

24	B00	Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,70
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	7,17	58,80
28	I00	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,70
30	DD0	Discoteche, night club	1,91	15,68

CONSIDERATO che il totale dei costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno finanziario 2015 è pari ad € 1.042.606,80 di cui € 237.849,35 in costi fissi e che per quanto riguarda la determinazione della tariffa di confermare la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali: 56% alle utenze domestiche, 44% alle utenze non domestiche;

RITENUTO pertanto approvare il Piano Finanziario 2015 al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo, nonché le tariffe per l'anno 2015 sulla base dei coefficienti specificati in premessa:

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2015

<i>Tipologia di Utenza</i>	<i>Tariffa Fissa €/mq</i>	<i>Tariffa Variabile</i>
Domestiche con 1 comp.	€ 0,24	€ 38,71
Domestiche con 2 comp.	€ 0,29	€ 69,68
Domestiche con 3 comp.	€ 0,32	€ 85,17
Domestiche con 4 comp.	€ 0,35	€ 100,65
Domestiche con 5 comp.	€ 0,37	€ 112,26
Domestiche con 6 comp.	€ 0,40	€ 131,62

<i>UTENZE NON DOMESTICHE</i>	<i>Tariffa fissa a mq</i>	<i>Tariffa variabile a mq</i>	<i>Tariffa totale 2015</i>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,53	€ 1,08	€ 1,61
Cinematografi e teatri	€ 0,34	€ 0,69	€ 1,03
Autorimesse e magazzini	€ 0,47	€ 0,96	€ 1,43
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,69	€ 1,41	€ 2,10
Stabilimenti balneari	€ 0,50	€ 1,02	€ 1,52
Esposizioni, autosaloni	€ 0,40	€ 0,83	€ 1,23
Alberghi con ristorante	€ 1,28	€ 2,65	€ 3,93
Alberghi senza ristorante	€ 0,85	€ 1,74	€ 2,59

Case di cura e riposo	€ 0,98	€ 2,00	€ 2,98
Ospedali	€ 1,01	€ 2,08	€ 3,09
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,19	€ 2,44	€ 3,63
Banche e istituti di credito	€ 0,48	€ 0,99	€ 1,47
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,10	€ 2,26	€ 3,36
Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,14	€ 2,33	€ 3,47
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,65	€ 1,33	€ 1,98
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,39	€ 2,86	€ 4,25
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,85	€ 1,75	€ 2,60
Attività artigianali tipo botteghe:(falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,73	€ 1,49	€ 2,22
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,85	€ 1,75	€ 2,60
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,72	€ 1,48	€ 2,20
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,85	€ 1,75	€ 2,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,36	€ 8,95	€ 13,31
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,89	€ 10,03	€ 14,92
Bar, caffè, pasticceria	€ 4,02	€ 8,23	€ 12,25
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,16	€ 4,45	€ 6,61
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,04	€ 4,19	€ 6,23
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 5,62	€ 11,52	€ 17,14
Ipermercati di generi misti	€ 2,14	€ 4,40	€ 6,54
Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,08	€ 8,37	€ 12,45
Discoteche, night club	€ 1,50	€ 3,07	€ 4,57

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie

imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, nr. 388, come modificato dall'art 27, comma 8, della L. 28/12/2001, nr. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 che proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 per gli Enti Locali al 31.05.2015;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole rilasciato dal Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, agli atti;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi per quanto di competenza dal responsabile dell'Area II (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 16
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 5 (Scettro, Costa, Toniazio, Vivian e Andreatta)
Astenuti	/

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario 2015 della componente TA.RI., allegato sub. A);
- 3) di approvare le tariffe per il calcolo del tributo TA.RI. per l'anno 2015 come di seguito:

UTENZE DOMESTICHE

ANNO 2015

Tipologia di Utenza	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile
Domestiche con 1 componente	€ 0,24	€ 38,71
Domestiche con 2 componenti	€ 0,29	€ 69,68
Domestiche con 3 componenti	€ 0,32	€ 85,17
Domestiche con 4 componenti	€ 0,35	€ 100,65
Domestiche con 5 componenti	€ 0,37	€ 112,26
Domestiche con 6 componenti	€ 0,40	€ 131,62

UTENZE NON DOMESTICHE	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq	Tariffa totale 2015
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,53	€ 1,08	€ 1,61
Cinematografi e teatri	€ 0,34	€ 0,69	€ 1,03
Autorimesse e magazzini	€ 0,47	€ 0,96	€ 1,43
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,69	€ 1,41	€ 2,10
Stabilimenti balneari	€ 0,50	€ 1,02	€ 1,52
Esposizioni, autosaloni	€ 0,40	€ 0,83	€ 1,23
Alberghi con ristorante	€ 1,28	€ 2,65	€ 3,93
Alberghi senza ristorante	€ 0,85	€ 1,74	€ 2,59
Case di cura e riposo	€ 0,98	€ 2,00	€ 2,98
Ospedali	€ 1,01	€ 2,08	€ 3,09
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,19	€ 2,44	€ 3,63
Banche e istituti di credito	€ 0,48	€ 0,99	€ 1,47
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,10	€ 2,26	€ 3,36
Edicole, farmacie, tabaccaio, pluri licenze	€ 1,14	€ 2,33	€ 3,47
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,65	€ 1,33	€ 1,98
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,39	€ 2,86	€ 4,25
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,85	€ 1,75	€ 2,60
Attività artigianali tipo botteghe:(falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,73	€ 1,49	€ 2,22
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,85	€ 1,75	€ 2,60
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,72	€ 1,48	€ 2,20
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,85	€ 1,75	€ 2,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,36	€ 8,95	€ 13,31
Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,89	€ 10,03	€ 14,92

Bar, caffè, pasticceria	€ 4,02	€ 8,23	€ 12,25
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,16	€ 4,45	€ 6,61
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,04	€ 4,19	€ 6,23
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 5,62	€ 11,52	€ 17,14
Ipermercati di generi misti	€ 2,14	€ 4,40	€ 6,54
Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,08	€ 8,37	€ 12,45
Discoteche, night club	€ 1,50	€ 3,07	€ 4,57

- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TA.RI. si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 34/2014;
- 5) di dare atto che l'art. 5 Capitolo 1 del Regolamento IUC ha previsto il versamento complessivo in numero 2 rate con scadenza: 15 Ottobre e 15 Novembre;
- 6) di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dare atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.02.2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del Federalismo Fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazione dalla L. 214/2011 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Bernardi Angela

il Vicesegretario
Dott. Dal Zotto Gabriele

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li

il Funzionario Incaricato
Filippi Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Vicesegretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il Vicesegretario
Dott. Dal Zotto Gabriele
